

ENTI E PERSONE COINVOLTE

“Fano città che legge” è un progetto del Sistema Bibliotecario del Comune di Fano.

Nel progetto sono coinvolte le scuole pubbliche aderenti anche al tavolo “Fano città che legge” che hanno sottoscritto il Patto della Lettura nel 2017:

GRUPPO DI LAVORO

Scuole: Francesca Bavosi, Cristina Borasco, Elisa Cagli, Elena Damiani, Elisabetta De Blasi, Francesca Falcioni, Anna Lucia Fantastico, Mariangela Furlani, Greta Gaspari, Stefano Guidi, Francesca Giantommaso, Francesca Lippera, Marina Manotta, Arianna Piermattei, Mariella Principi, Marilena Ricciardi, Erika Roccato, Elisa Roscini, Annarita Vagnini, Roberta Vagnini.

Memo: Sandra Di Orazio, Laura Morazzini, Lucia Muzio, Valeria Patregnani, Federica Pelosi.

COORDINAMENTO

Mediateca Montanari – Memo
Comune di Fano.

Il progetto è realizzato con il contributo tecnico e organizzativo di RTI – Società cooperativa Opera, Coop Culture, Coop Crescere.



Attività per la promozione
del libro e della lettura

LEGGE
CITTÀ CHE
FANO

Progetto realizzato con il
finanziamento del Centro
per il libro e la lettura
del MIBACT.



mediateca montanari – memo ossessorato alle Biblioteche

Piazza Amiani s.n 61032 Fano (PU)

Tel. 0721 887 343

www.sistemabibliotecariofano.it

FB Memo – Mediateca Montanari

IL PROGETTO

“Fano città che legge” è il progetto di una comunità convinta che la lettura possa arricchire i cittadini, che ne condivide i valori, ma che, per farli divenire sentimento comune, sa che occorre intraprendere un percorso partecipativo.

La lettura come prerequisito fondamentale per affrontare ogni sfida nella vita, come fonte di benessere, come trampolino di lancio, come fondamento di qualsiasi successo, come occasione di relazione rappresenta quanto normalmente ribadiscono coloro che la praticano e la promuovono.

Ma perché questi temi abbiano un senso condiviso occorre farli diventare il cuore della storia che si vuole scrivere insieme. Per questo è necessario partire da un'indagine sulla lettura e da un censimento dei luoghi e dei progetti per creare le basi su cui poggiare questa narrazione; poi trovare voci di nuovi mentori che questo senso lo possano portare di luogo in luogo, affermandolo e intensificandolo con convinzione; arricchire il patrimonio, di conoscenze, beni e voci, di chi questa storia la promuove già tutti i giorni e di chi ancora la ignora.

Per creare una narrazione condivisa occorre che alla domanda “perché leggere” risponda l'intera comunità, quella che legge e quella che non legge, riflettendo su questo valore insieme e dando poi vita a un racconto collettivo che restituirà pensieri e volti dei cittadini protagonisti di questa avventura con la realizzazione della prima campagna promozionale di “Fano città che legge”.

IL PROGRAMMA

Il progetto si svolgerà da settembre 2019 a settembre 2020.

SETTEMBRE | OTTOBRE

- Censimento dei luoghi e dei progetti della lettura in città
- Acquisto dei libri
- Dono dei libri ai nuovi iscritti da 0 a 3 anni
- Settembre pedagogico III edizione
- Avvio della somministrazione del questionario “ *Indagine sulle abitudini e la propensione alla lettura*” per ragazzi fra i 14 e i 18 anni

NOVEMBRE | DICEMBRE

- Concorso di idee “ *La lettura per noi*” per il lancio della campagna dedicata alla promozione della lettura e delle biblioteche prevista per il 2020
- Corsi di lettura per la formazione dei nuovi volontari NPL e dei mentori della lettura
- **Libriamoci** (11-16 novembre 2019)

GENNAIO | APRILE

- Premiazione vincitore del concorso di idee “ *La lettura per noi*”
- Dono dei libri alle famiglie dei bambini con disabilità

MAGGIO

Maggio dei libri con feste delle biblioteche scolastiche e letture in città da parte dei volontari NPL e dei mentori della lettura.

GIUGNO | AGOSTO

- Memorabilia
- Letture in spiaggia

SETTEMBRE

- Settembre pedagogico IV edizione
- Avvio della campagna di promozione della lettura e delle biblioteche
- Incontro pubblico e presentazione dei risultati finali del progetto

COS'È?

“Fano città che legge” è un progetto del Sistema Bibliotecario di Fano che è stato finanziato dal CEPELL (Centro per il libro e la lettura).

OBIETTIVI

Il progetto ha come obiettivo principale la realizzazione di una campagna di comunicazione dedicata alla lettura e alle biblioteche in occasione del 2020, anno del decimo anniversario della Mediateca Montanari e del trecentesimo anniversario della Biblioteca Federiciana, con l'intenzione di coinvolgere quanto più possibile la città.

“Fano città che legge” ha l'obiettivo di:

- conoscere e interrogare il tessuto cittadino in relazione alla lettura attraverso la somministrazione di questionari e realizzazione di focus group;
- coinvolgere e responsabilizzare i cittadini individuando nuovi lettori attivando corsi per lettori Nati per Leggere e corsi di lettura ad alta voce e coinvolgendoli in attività di promozione della lettura;
- realizzare una campagna promozionale sulla lettura con metodi partecipativi.

TEMPI

Il progetto si svolgerà tra settembre 2019 e settembre 2020.

A CHI È RIVOLTO

“Fano città che legge” è rivolto ai cittadini ed alle scuole.

COSA FAREMO

Il progetto prevede cinque aree di intervento:

- 1 - l'indagine conoscitiva;
- 2 - il concorso di idee;
- 3 - la formazione;
- 4 - il programma di letture;
- 5 - la disseminazione dei libri;
- 6 - la realizzazione della campagna promozionale.

1) Indagine conoscitiva

QUESTIONARIO SULLE ABITUDINI DI LETTURA: l'indagine conoscitiva prevede la somministrazione di un questionario sulle abitudini della lettura, focus group e interviste dove sarà fondamentale il **coinvolgimento delle scuole** e l'individuazione di **campioni della popolazione** che ne restituiscano la sua composizione, anche delle fasce deboli.
CENSIMENTO DEI LUOGHI DELLA LETTURA: un censimento dei luoghi e dei progetti della lettura, per conoscere quanto c'è e si fa già.

2) Concorso di idee

Il nostro è un Paese in cui la lettura non è molto praticata, soprattutto dagli adulti; al contrario i bambini e ragazzi si confermano i più appassionati: il 48% dei bambini tra gli 11 e i 14 anni legge almeno un libro l'anno, e lo stesso vale per il 47,2% di quelli tra i 6 e i 10 anni. Il concorso di idee ha l'obiettivo di coinvolgere proprio i bambini e i ragazzi, i nostri lettori più forti, chiedendo loro che cosa pensano della lettura formulando un motto, una frase e associando a queste un'immagine.

Il manifesto vincitore avrà un premio in libri acquistati dal Sistema Bibliotecario con il contributo del CEPELL e sarà utilizzato per la campagna pubblicitaria prevista nel progetto “Fano città che legge” in uscita per il settembre 2020.

3) Formazione

La formazione si declina in tre proposte:
NATI PER LEGGERE: individueremo nuovi lettori volontari per la fascia 0-3 anni;
LETTURA AD ALTA VOCE: prepareremo delle nuove figure “i mentori della lettura” individuati tra studenti e adulti anche di categorie svantaggiate;
INCONTRI SUI VALORI DELLA LETTURA: con esperti, scrittori e influencer per sviluppare un dibattito a scuola e in città propedeutico ai fini dell'elaborazione della campagna promozionale.

4) Programma di letture

Organizzato dai lettori NPL e dai mentori, coordinati dalla biblioteca, prevede un programma per tutte le fasce d'età in studi pediatrici, centri vaccinali, sedi dei corsi pre parto e post parto, condomini, periferie, centri commerciali, ospedale.
Il programma di letture prevede anche azioni sul web con la produzione di video reading con interprete LIS allo scopo di arrivare a più persone.

5) La disseminazione di libri

Si articola in sette azioni:

1. l'incremento di libri per disabili in biblioteca;
2. l'incremento delle biblioteche scolastiche, anche con libri dedicati a lettori con disabilità. Il progetto prevede l'**acquisto di 12.000 euro di libri** destinati alle scuole ed il potenziamento del progetto “Le valigie delle storie”;
3. l'incremento dei punti lettura in ospedale già esistenti;
4. la creazione di biblioteche nei condomini;
5. la collocazione di libri nelle vetrine dei negozi di centro e periferie;
6. il dono di un libro alla fascia 0-3 anni al momento dell'iscrizione in biblioteca;
7. un dono di libri a famiglie con figli con disabilità segnalate dai servizi pertinenti.

6) La realizzazione di una campagna promozionale

L'idea di una campagna nasce dall'esigenza di creare una narrazione condivisa perché alla domanda “perché leggere” risponda l'intera comunità, quella che legge e quella che non legge.